

Forum per l'italiano in Svizzera

Gruppo 3: Cultura italiana e svizzeroitaliana in Svizzera

Pianificazione attività del Forum dal 2014 al 2019

Stato: 1.1.2018

1. Mandato assegnato dal Comitato del Forum (maggio 2013)

Descrizione: è necessario promuovere la conoscenza della cultura italiana e svizzeroitaliana nella Svizzera tedesca e in Romandia.

Obiettivi specifici: elaborare strategie e progetti per promuovere, congiuntamente tra TI e GR, la conoscenza della cultura italiana e svizzeroitaliana all'intero Paese.

N.B. I punti «mantenere un forte servizio radiotelevisivo nazionale di lingua italiana» e «incrementare i gemellaggi tra Comuni della Svizzera italiana e i Comuni d'Oltralpe», inclusi nel mandato originario, sono stati riassegnati in seguito a discussione dei capigruppo (30.9.2013).

2. Composizione del gruppo operativo

Capogruppo: Tatiana **Crivelli**, Cattedra di letteratura italiana, Università di Zurigo, rappres. cattedre di italianistica nel Forum.

Membri del gruppo: Rosanna Margonis Pasinetti, ASPI, Echallens; Licia Coffani, Istituto Italiano di Cultura, Zurigo; Maria Grazia Rabiolo, RSI, Dipartimento Cultura; Lisa Pedicino, Pro Helvetia, Programmi culturali; Antonio Castiglione, Presidente della Società Dante Alighieri di Basilea.

3. Strategia

a. La promozione della cultura italiana e svizzeroitaliana andrà esercitata in diverse aree (arti figurative, musica, letteratura, ecc.) ma concentrandosi prioritariamente sulla valorizzazione delle forme espressive connesse all'uso della lingua italiana.

b. Il pubblico di riferimento per un'azione a breve e medio termine (2014-2019) è individuato in due gruppi specifici: (1) giovani con relazione più o meno diretta con l'italianità (italofone/i di seconda e terza generazione, bilingui, ecc.) e (2) appartenenti agli altri gruppi linguistici svizzeri. Il primo gruppo dovrà fungere anche da veicolo di promozione presso il secondo.

c. La logica comunicativa andrà adeguata ai rispettivi gruppi di riferimento: per il primo ci si avvarrà di strumenti di comunicazione virtuali, sollecitando la costruzione di comunità culturali e di interazione sovraregionale (social networks, sito web: cfr. 4b). Per il secondo gruppo di riferimento sarà utile fare ricorso a forme più tradizionali di riflessione (convegni, incontri pubblici, radio e tv: cfr. 4c). In entrambi i casi si punterà sia a valorizzare le risorse esistenti sia a stimolare nuove prospettive sul tema del multiculturalismo svizzero e del ruolo della cultura italiana e svizzeroitaliana in seno ad esso.

d. Per dare visibilità all'azione si ritiene necessario elaborare, di volta in volta, un concetto chiave attorno al quale coordinare diversi attori. Il concetto dovrà essere in grado di stimolare una riflessione inedita e di segno positivo sul contributo della cultura italiana e svizzeroitaliana alla cultura elvetica.

4. Proposte operative

b. Strumenti virtuali (pubblico di riferimento 1):

Il Gruppo amplierà la *piattaforma informativa* realizzata dalle cattedre universitarie già nella fase precedente (www.italianistica.ch) e, parallelamente, promuoverà *attività* originali. La **piattaforma informativa**, che segnala, in relazione a tutto il territorio svizzero, attività culturali in italiano, potrà essere messa in rete con altre piattaforme, per ampliare l'offerta di segnalazioni (estendola ad esempio anche a manifestazioni culturali connesse alla cultura italiana ma svolte in altre lingue). Saranno poi presenti link a oggetti digitali permanenti dell'ambito culturale svizzeroitaliano e italiano.

Sul sito web del Forum verrà poi nuovamente promosso, come per le due prime edizioni realizzate, il **concorso** per la gioventù.

c. Strumenti tradizionali (pubblico di riferimento 2): Per incentivare il lavoro di stimolo di nuove prospettive sull'importanza della cultura italiana e svizzeroitaliana per la Svizzera intera si organizzeranno manifestazioni pubbliche che coinvolgano l'intero territorio. Esse si concentreranno di preferenza nel corso di **una giornata**, se possibile in occasione della Settimana della lingua italiana nel mondo. Idealmente, accanto a un **evento principale** – un incontro da organizzarsi in sede da definire con ospiti di prestigio e, se possibile, da videotrasmettere a beneficio degli altri luoghi coinvolti – verranno organizzate nel resto della Svizzera singole **manifestazioni parallele** attorno al tema dell'azione. Le associazioni culturali italiane, ticinesi e grigionesi, insieme alle cattedre di italianistica, saranno i principali interlocutori e coopereranno autonomamente nei loro luoghi di appartenenza. Gli eventi dovranno avere visibilità mediatica (mezzi tradizionali: giornali, tv e radio) a livello nazionale.

5. Attività per il 2018-2019

Il lavoro del gruppo cultura si articola come sempre in tre aree principali: a) coordinamento delle cattedre di italianistica, b) organizzazione di un concorso per giovani, c) promozione di manifestazioni grazie all'interazione fra gli enti culturali.

Per il biennio in corso si prevede quanto segue:

a) coordinamento delle cattedre di italianistica: organizzazione di una giornata di presentazione delle attività di ricerca e di pubblicazione delle cattedre; prosecuzione dei contatti con il gruppo interparlamentare per l'italianità, a cui è stato consegnato un documento contenente varie proposte concrete per la valorizzazione delle cattedre nel loro insieme.

b) organizzazione di un concorso per giovani: prosegue, ad anni alterni.

c) promozione di manifestazioni grazie all'interazione fra gli enti culturali: organizzazione di una manifestazione che permetta di conoscere meglio la nuova migrazione italiana in Svizzera e nel contempo presenti alle e ai suoi rappresentanti la situazione dell'italiano come lingua nazionale elvetica, con il fine principale di migliorare la reciproca conoscenza, unire le forze e attivare collaborazioni effettive in favore della lingua e della cultura italiane. La manifestazione si svolgerà il 10 febbraio a Zurigo. Si spera inoltre che sia possibile organizzare una manifestazione analoga nella Svizzera francese, forse a Losanna. L'evento prevede una tavola rotonda e una parte culturale (proiezione di film a tema, in presenza del regista).